

UNA PAROLA PER OGGI

16 - 31 Marzo 2014

Anno 10, Numero 161

Le auguriamo una buona giornata con parole d'incoraggiamento e buone notizie.

* * *

Un duca inglese, infastidito dal servizio lento del suo club londinese, chiamò un cameriere e manifestò la sua indignazione: «Sa chi sono io?!» Il cameriere rispose freddamente: «No, signore, non lo so. Ma farò delle indagini e la informerò direttamente».

* * *

A mezzanotte due ubriachi in una stazione ferroviaria discutevano della differenza tra irritazione, esasperazione e frustrazione e non riuscivano a mettersi d'accordo. Uno, infine, disse all'altro: «Ti faccio vedere la differenza». Andò alla cabina telefonica e dall'elenco scelse un numero a caso per chiamare. Dopo tanti squilli qualcuno finalmente rispose.

«Ned è a casa?» «NO! Non c'è nessun Ned qui», e sbatté giù la cornetta. «Questa è l'irritazione» spiegò poi al suo amico. Dopo 20 minuti chiamò di nuovo quello stesso numero. Il telefono squillò e squillò. Finalmente la stessa voce rispose e l'ubriaco chiese, «Ned è lì?» La risposta non tardò: «Non c'è nessun Ned qui! Gliel'ho detto prima!» e sbatté giù la cornetta. «Questa è esasperazione» disse al suo compagno. Passarono altri minuti e l'ubriaco disse: «Adesso ti faccio vedere la frustrazione», e fece un'altra chiamata. Alla fine anche questa chiamata ebbe una risposta: «Le ho già detto che non c'è un Ned qui!» «Ma io sono Ned—c'è qualche messaggio per me?»

* * *

Molto prima che una ragazza trovi il suo primo vero fidanzato e se ne innamori, il suo atteggiamento verso gli uomini è quello che le è stato trasmesso da suo padre. Perché? Perché il rapporto padre-figlia pone le basi per ogni futuro coinvolgimento romantico. Se il padre di una giovane è un alcolizzato o un fanullone, lei trascorrerà la sua vita cercando di trovare un uomo che possa soddisfare le esigenze che suo padre mai soddisfò nel suo cuore. Se invece è amorevole e si prende buona cura di sua figlia, lei cercherà uno che

l'ami come lui. Se il padre pensa che lei è bellissima e femminile, sarà portata a vedere se stessa in quel modo. Ma se lui la respinge come poco attraente e poco interessante, è probabile che avrà problemi di autostima fino all'età adulta. Il rapporto di una donna con il suo futuro marito è significativamente influenzato dal modo in cui lei percepisce l'autorità di suo padre. Se era prepotente e capriccioso durante gli anni del suo sviluppo, lei potrà essere orientata a provocare lotte di potere con suo marito per tutta la vita coniugale. Ma se il padre al contrario dimostra amore e disciplina in un modo che trasmette forza, lei potrà essere più a suo agio in un matrimonio del dare e prendere caratterizzato dal rispetto reciproco. Molto di ciò che accade in un matrimonio inizia con il padre della ragazza. Ecco perché ci conviene come papà di impegnarci al meglio nell'educare e dare affetto ai nostri figli.

* * *

Dieci regole per vivere più felici:

1. Donare qualcosa (senza alcun vincolo)
2. Fare una gentilezza (e dimenticarlo)
3. Passare qualche minuto con un anziano/a (la loro esperienza è una guida inestimabile)
4. Guardare attentamente il volto di un bambino (e restare stupefatto)
5. Ridere spesso (è il lubrificante della vita)
6. Ringraziare (mille volte al giorno non è sufficiente)
7. Pregare (o perderai la via)
8. Lavorare (con vivacità e vigore)
9. Pianificare come se dovessi vivere per sempre (perché in Cristo si può)
10. Vivere come se domani dovessi morire (perché un domani accadrà)

* * *

— La ricerca dell'eccellenza è gratificante e sana. La ricerca della perfezione è frustrante, nevrotica e una terribile perdita di tempo.

— Se credi solo a ciò che ti piace nei Vangeli e rifiuti ciò che non ti piace, allora non credi nel Vangelo ma in te stesso.

— I contrattempi sono come i coltelli che o ci servono o ci tagliano a seconda che li afferriamo dalla lama o dal manico.

* * *

Lo scopo della legge, qualsiasi legge compresa la legge di Dio, può essere illustrato in tre modi. Primo, lo specchietto che il dentista infila nella bocca del paziente. Con lo specchietto il dentista può rilevare eventuali carie. Ma non può usarlo per curare o estrarre i denti. Lo specchietto può mostrare le carie ed altre anomalie, ma non può fornire la soluzione. Secondo, la legge è come una torcia elettrica. Se improvvisamente di notte le luci si spengono, si utilizza la torcia per guidarci nell'oscurità fino al quadro generale della corrente. Quando si punta la luce verso gli interruttori aiuta a vedere quello che è scattato. La legge è la luce che rivela quanto è sporca la camera, non la scopa che spazza e ripulisce. Terzo, la legge è come un filo a piombo. Quando un costruttore vuole controllare il suo lavoro, utilizza un filo pesato per vedere se il muro è diritto e verticale. Ma se scopre che ha fatto un errore, non usa il filo a piombo per correggerlo. Tira fuori il suo martello e lo usa.

La Legge di Dio nello stesso modo sottolinea il problema del peccato, ma non fornisce

* * *

Leggere ogni riga del racconto che segue inserendo la punteggiatura necessaria dove serve: da cima a fondo per il punto di vista sulla vita di un ateo dal basso verso l'alto per il punto di vista sulla vita di un discepolo di Gesù Cristo.

io vivrò la mia vita secondo queste credenze

Dio non esiste

è sciocco pensare

che ci sia un Dio con un piano cosmico

che un Dio potente porta la redenzione e la guarigione per il dolore e le sofferenze nel mondo

è un pensiero confortante, tuttavia

è solo una pia illusione

le persone possono fare quello che vogliono senza conseguenze eterne

l'idea che

sono meritevole dell'inferno

a causa del peccato

è una bugia con lo scopo di farmi schiavo di chi è al potere

“più ne hai, più felice sarai”

la nostra esistenza non ha un grande significato o scopo

in un mondo senza Dio

c'è libertà di essere ciò che voglio essere

ma con Dio

tutto va bene

è ridicolo pensare che

sono sotto il giudizio di Dio e ho bisogno di essere salvato

una soluzione che invece si trova nella morte sacrificale e sostitutiva di Gesù Cristo, sulla croce. Dio pose su di Lui la condanna per ogni nostro atto di violazione della legge. Egli è stato trafitto a causa delle nostre trasgressioni, stroncato a causa delle nostre iniquità; il castigo, per cui abbiamo pace, è caduto su di Lui e grazie alle sue ferite noi siamo stati guariti. Noi tutti eravamo smarriti come pecore, ognuno di noi seguiva la propria via; ma il Signore ha fatto ricadere su di Lui l'iniquità di noi tutti. Egli vedrà il frutto del Suo tormento interiore, e ne sarà saziato; per la Sua conoscenza, renderà giusti i molti, si caricherà Egli stesso delle loro iniquità. Perciò Dio gli ha dato la Sua parte fra i grandi, perché ha dato Sé stesso alla morte ed è stato contato fra i malfattori; perché Egli ha portato i peccati di molti e ha interceduto per i colpevoli.

Così la legge di Dio è come un precettore per condurci a Cristo, affinché noi fossimo giustificati per fede e non per le nostre opere o meriti. Essa rivela quante volte e come abbiamo trasgredito la volontà di Dio. Perciò ci porta a Dio per chiedere il Suo perdono.

